

IVG

Morto folgorato a Savona, prosegue l'indagine della polizia

di Federico De Rossi

14 Agosto 2016 - 18:16



Savona. Sarà l'esame autoptico, forse, a fugare i dubbi sulla morte del cittadino rom di 49 anni, residente a Torino, G.V., rimasto folgorato ieri pomeriggio a Savona. Nella giornata di oggi sono proseguiti gli accertamenti investigati da parte della Squadra Mobile di Savona per cercare di ricostruire l'episodio che ha portato al decesso dell'uomo.

L'uomo era stato portato da due amici già in arresto cardiaco al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, ma il 49enne era già deceduto: secondo il referto medico a causare la morte è stata una forte scossa elettrica, di almeno 220 volt, risultata fatale.

Secondo una prima ricostruzione sull'accaduto il 49enne, che si trovava a Savona assieme ad un gruppo di rom, stava pescando con dei fili elettrici in un laghetto della Valle del Letimbro, in località San Bartolomeo del Bosco: la Polizia savonese ha già raccolto la testimonianza degli amici e del personale medico che ha tentato inutilmente di salvare la vita al cittadino rom. E prosegue l'indagine giudiziaria, con il magistrato di turno che ha disposto l'autopsia sul corpo dell'uomo, che dovrebbe essere eseguita per la giornata di martedì.

Tra le cause della scarica elettrica non si esclude un problema alla batteria che stava utilizzando per caricare i fili elettrici, utilizzati per la pesca, tuttavia gli agenti stanno vagliando anche altre ipotesi, tra cui anche un possibile furto di rame.

